

Dalla Segreteria Nazionale

SULLA SICUREZZA IL GOVERNO PASSI DALLE PROMESSE AI FATTI

Pubblichiamo il comunicato fattoci pervenire dagli amici e colleghi del Cocer Guardia di Finanza del quale condividiamo la preoccupazione per le "... norme che impediscono la corresponsione dei trattamenti economici corrispondenti all'impiego e al lavoro svolto dal personale delle forze di polizia".



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma – Tel 06/44222631 – Fax 06/44222633

SULLA SICUREZZA IL GOVERNO PASSI DALLE PROMESSE AI FATTI

Negli scorsi giorni ministri e sottosegretari, dopo un lungo confronto con le amministrazioni e le rappresentanze del personale, hanno dato atto, anche di fronte al Parlamento, della volontà del Governo di superare, tramite l'impegno di risorse già stanziato per il comparto, le norme che impediscono la corresponsione dei trattamenti economici corrispondenti all'impiego e al lavoro svolto dal personale delle forze di polizia.

Nelle mozioni parlamentari accolte dal Governo si riconosce l'irragionevolezza e l'iniquità di tali norme.

La notizia di possibili ripensamenti dell'ultim'ora toglie credibilità agli impegni assunti formalmente dal Governo in Parlamento.

Inoltre, se ciò fosse vero, si porrebbero non solo problemi di coerenza rispetto alle dichiarazioni degli esponenti governativi dei giorni scorsi, ma anche con riguardo allo stesso documento di economia e finanza nel quale è previsto il superamento del blocco.

Signor Presidente del Consiglio, eviti che il suo Governo continui sulla strada sbagliata. Qualora ciò non avvenga non potrà che esserci una dura presa di posizione da parte di tutto il personale del comparto.

Roma 34 luglio 2014

IL COCER DELLA GUARDIA DI FINANZA